Codice procedura: 4708

Classifica: **CT**_002_VI00014

Proponente: DI BARTOLO MARIO

OGGETTO: **"**Riqualificazione e utilizzo di un'area costiera per la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un solarium integrato con la posa di opere e impianti per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rimovibili ".

Procedimento: Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 del 08/09/1997.

Codice Procedura	4708
Classifica	**CT**_002_VI00014
Procedura	Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 del 08/09/1997 e ss.mm.ii.
Oggetto	**"**Riqualificazione e utilizzo di un'area costiera per la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un solarium integrato con la posa di opere e impianti per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rimovibili "
Procedura finanziata	no
Proponente	DI BARTOLO MARIO
Sede legale	Acicastello (CT)
Capitale sociale	----------
Legale rappresentante	
Progettisti	Arch. Salvatore Fiorito, Dott. Geol. Serra Stefania, Ing. Mario Castruccio Castracani
Località del progetto	Via Giacinta Pezzana, 38/40, Acicastello (CT)
Data presentazione al Dipartimento	18/06/2026
Data procedibilità	25/06/2026
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto

Versamento oneri istruttori	2.000,00 €
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	No, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE della C.T.S. n..768/2026 del ....31/07/2026...

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 94/24/CEE che modifica l'allegato II della Direttiva 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 97/62/CE relativa all'adeguamento del progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernenti la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul "D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:" Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla

conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" – art 5 – valutazione dell'incidenza – commi 1 e 2";

VISTO il D.M. 25 marzo 2005, recante "Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle Zone Speciale di Conservazione (ZSC);

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale

del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO le Linee Guida Nazionali (pubblicate nella GUR n. 303 del 28.12.2019), redatte ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6 paragrafi 3 e 4 (e secondo quanto disposto dal D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022, Allegato 1 e D.A. n. 237 del 29 giugno 2023);

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)";

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all'adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;

- il D.A. n 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;

- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;

- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;

- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;

- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

- il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.

- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;

- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;

- il D.A. n. 138/Gab del 28/05/2025 con il quale è stato nominato n.1 componente della CTS;

- il D.A. n. 166/GAB del 23.06.2025 di nomina del nuovo Vice Presidente della CTS, nella persona dell'Arch. Chiara Tomasino;

DOCUMENTANZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA l'istanza del 18/06/2026 assunta al prot. DRA n° 47692 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., D.A. n. 36 del 14/02/2022, per l'intervento riguardante **"**Riqualificazione e utilizzo di un'area costiera per la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un solarium integrato con la posa di opere e impianti per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rinnovabili".

VISTA la nota Prot. DRA 49730 del 25.06.2026 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii e del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

VISTA la ricevuta degli oneri istruttori;

ESAMINATI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-VVI di seguito elencati:

Descrizione

- 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA - RSO9IST0001.A0_signed.pdf
- 02 - AVVISO AL PUBBLICO RS09AVV0001A0 _signed.pdf
- 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI RS09ROI0002A0_signed.pdf
- 18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA -PROPONENTE RS09RIA0002A0_signed.pdf

- 35 - RELAZIONE TECNICA - RS09REL0001A0 _signed.pdf
- 90 - SHAPE FILES (ZIP) - RS09GIS0001A0.zip
- 09 - RELAZIONE DI SCREENING - RS09RIA0001A0_signed.pdf
- 35 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA PER IL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO A OSSIDAZIONE - RS09REL0002A0 _signed.pdf
- 35 - RELAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - RS09REL0003A0 _signed.pdf
- 35 - RELAZIONE PAESAGGISTICA - RS09REL0004A0 _signed.pdf
- 22 - ELENCO ELABORATI TRASMESSI - RS09EET0001A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI STATO DI FATTO - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO - RS09EPD0001A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI STATO DI FATTO - PLANIMETRIA PUNTI DI RIPRESA MACRO AREA 1 - RS09EPD0002A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI STATO DI FATTO - PLANIMETRIA PUNTI DI RIPRESA MACRO AREA 2 - RS09EPD0003A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI DI PROGETTO MACRO AREA 1 - RS09EPD0004A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI DI PROGETTO MACRO AREA 2 - RS09EPD0005A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI DI PROGETTO - SCHEMA IMPIANTO OSSIDAZIONE TOTALE - RS09EPD0006A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI DI PROGETTO - LAYOUT DI CANTIERE - RS09EPD0007A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI DI PROGETTO - RETI TECNOLOGICHE - RS09EPD0008A0 _signed.pdf
- 20 - ELABORATI DI PROGETTO - CARTA DEI VINCOLI - RS09EPD0009A0 _signed.pdf
- 99- LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO - RS09ADD0005A0_signed.pdf
- 99- LETTERA CONFERIMENTO INCARICO TECNICO VINCA - RS09ADD0006A0_signed.pdf
- 99- AUTOCERTIFICAZIONE TECNICO ESTENSORE VINCA - RS09ADD0007A0_signed.pdf
- 99- CURRICULUM TECNICO ESTENSORE VINCA - RS09ADD0008R0_signed.pdf
- 06- MODELLO DI PROCURA SPECIALE (DELEGA) - RS09ADD0009A0_signed.pdf

- 19- LIBERATORIA LIQUIDAZIONE COMPETENZE PROGETTISTA - RS09ADD00010A0_signed.pdf
- 19- LIBERATORIA LIQUIDAZIONE COMPETENZE TECNICO VINCA - RS09ADD00011A0_signed.pdf

CONSIDERATO che sul Portale Sivvi sono presenti i seguenti pareri/autorizzazioni rilasciati da enti interessati alla procedura in oggetto:

- NULLA OSTA SOPRINTENDENZA BBCCAA - RS09ADD0001A0
- NULLA OSTA ART.55 COD. NAV.- RS09ADD0002A0
- PARERE UTC ACICASTELLO (CT) - RS09ADD0003A0
- PARERE ECO-SANITARIO COMUNE DI ACICASTELLO (CT) - RS09ADD0004A0

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che, come riportato sulla Relazione Tecnica, il progetto prevede la riqualificazione e l'utilizzo dell'area costiera in oggetto - area privata di proprietà del proponente - con la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un Solarium integrato con la posa di «opere ed impianti» per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rimovibili. Tale area interessata dall'intervento presenta delle peculiarità naturalistiche e di organizzazione plani-altimetrica, tali da permettere la suddivisione in due macro aree, che occuperanno una superficie totale di circa 679 mq, nelle quali proporre opere smontabili per lo svolgimento di attività tipiche del periodo estivo, dunque, a carattere prettamente stagionale, allo scopo di consentire la fruizione del mare. Inoltre, per salvaguardare l'area, non sono previsti interventi con modificazioni sostanziali dei luoghi sia sotto il profilo orografico che per le essenze vegetali. L'intervento prevede, inoltre, il miglioramento dei percorsi pedonali per il collegamento delle due macro aree.

CONSIDERATO che, come dichiarato dal Proponente, sulla Relazione di screening, per la realizzazione delle suddette opere non sono previsti interventi invasivi quali scavi o movimentazione di terre, saranno realizzate opere smontabili utili allo svolgimento di attività di ricezione turistica a carattere prettamente stagionale per consentire e/o agevolare la fruizione del mare.

CONSIDERATO che**,** come riportato dal proponente sulla Relazione Tecnico-Illustrativa, le attività che devono essere svolte riguardano il montaggio di alcuni manufatti (che sarà realizzato prima della stagione estiva), e che dovranno essere smontati al termine della stagione estiva ripristinando lo stato dei luoghi *ante operam*.

CONSIDERATO che, come riportato sul Format di supporto screening VINCA, l'area in studio si trova lungo la fascia costiera nel territorio di Aci Castello, ed è contigua all'ingresso del paese, dal lato est della via Giacinta Pezzana, provenendo da Catania, civico nn° 38/40.

L'area è stata oggetto di parziale riqualificazione ambientale, per impegno della proprietà, che ha anche curato la realizzazione della recinzione perimetrale in ferro e muretti di pietra lavica. Essa è caratterizzata dalla presenza di sistemi di roccia lavica alti pochi metri dalla quota stradale, alternati da sorta di altopiani rispetto alla linea costiera; la vegetazione è principalmente di tipo arbustivo, ma sono anche presenti molte specie arboree autoctone. Inoltre vi sono alcuni muri in pietra lavica e alcuni sentieri che collegano, in direzione nord-sud, tutte le parti del terreno oltre che l'area costiera. L'intera fascia di terreno è posta quasi a quota con l'andamento stradale, ma presenta un forte dislivello rispetto al livello del mare.

CONSIDERATO che, come riportato sulla Relazione di screening: l'opera proposta ricade nella Tavoletta I.G.M. "Catania" in scala 1:25.000 della Carta d'Italia (F. 270 IV S.E.) e sezione in scala 1:10.000 n° 634020 (Carta Tecnica Regionale). In particolare, l'area si colloca nel territorio comunale di Aci Castello (CT) in Via Pezzana 38/40, lungo la fascia costiera posta a sud del centro abitato. È distinta nel NCEU al Foglio 10, Particella 568 e ricade in zona AC 4 del P.R.G. del Comune di Acicastello – *Area costiera, in cui è consentita la realizzazione, solo per la stagione estiva, di passerelle di accesso al mare e di solarium, pubblici e privati, in materiale smontabile e previa autorizzazione, ove necessario, della Capitaneria di Porto*. Le coordinate geografiche sono 37.550596 N - 15.146754 E.

CONSIDERATO che, come riportato sulla Relazione di screening il progetto ricade su una porzione della fascia costiera ionica posta all'interno del perimetro della ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)", in prossimità della zona C dell'Area Marina Protetta «Isola dei Ciclopi» e nelle vicinanze (distante 1850 m) della ZSC ITA070006 "Isole Ciclopi." Pertanto, è necessario redigere uno studio d'incidenza, ai sensi del DA 237/2023 che analizza le possibili rilevanze ambientali sui Siti Natura 2000, delle opere da eseguire, ai sensi del Decreto 30/03/2009 del Ministero dell'Ambiente che recepisce l'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

CONSIDERATO che, come riportato dal proponente sulla Relazione di screening l'area interessata dall'intervento, secondo il P.A.I., ricade all'interno del Bacino Idrografico 095 compreso tra il bacino del Fiume Simeto e quello del Fiume Alcantara. L'unità di riferimento è quella indicata come Unità Fisiografica Costiera di Porto di Catania – Punta Castelluzzo. Il territorio del Comune di Acicastello con 19,18 Ha di aree in dissesto è uno di quelli maggiormente colpiti.

L'area studiata è indicata come zona soggetta a possibili frane da crollo il cui stato è considerato attivo e caduta di materiale detritico.

Nella cartografia ufficiale del P.A.I., è indicato un dissesto attivo per crollo e ribaltamento con un grado di pericolosità elevato (codice 093-3AC-021) lungo la falesia presente nel tratto di costa in studio. Tale livello di Pericolosità e Rischio PAI, è stato ridotto grazie agli interventi di consolidamento effettuati (deliberazione n. 02 del 25 febbraio 2020 dell'Autorità di bacino del Distretto idrografico della Sicilia).

Dal punto di vista della pericolosità idraulica, invece, l'area in studio non è interessata da pericolosità o rischio idraulico.

CONSIDERATO che, come riportato dal proponente sulla Relazione di Screening e sulla carta dei vincoli allegata al progetto, l'area interessata dall'intervento, ricade in aree assoggettate ai seguenti vincoli paesaggistici: le aree rientrano tra quelle sottoposte alla disciplina della Legge Regionale 12.6.1976, n. 78 (art.15 entro la fascia dei 150 m dalla battigia del mare).

CONSIDERATO che l'Ufficio della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha rilasciato il nulla osta (prot. n. 783 del 14/01/2019) per la realizzazione dell'intervento in studio.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che il Proponente, come riportato sulla Relazione Tecnico-illustrativa e sul FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA RS09RIA0002A0, dichiara che il progetto in questione prevede i seguenti interventi:

per la Macro Area 1: Lato Catania - Solarium con Area di soggiorno e ristoro:

- Aree adibite a solarium, per le quali è richiesta la sola regolarizzazione del terreno di sedime attraverso la posa di tavolato ligneo poggiato direttamente sul suolo. Il solarium, per la peculiarità delle aree già organizzate a terrazzamento, può essere facilmente utilizzato dai diversamente abili. In particolar modo, il settore immediatamente a ridosso dell'ingresso principale sarà opportunamente segnalato per indirizzare, in posti riservati, i diversamente abili ed i loro eventuali accompagnatori. Tale zona è prevista immediatamente accanto alle docce e/o spogliatoi;
- Area per la sistemazione di spogliatoi e docce;
- Area riservata per i giochi dei bambini;
- Area ristoro e servizi. In tali aree (cucina, sala somministrazione, servizi igienici, deposito/spogliatoio e wc per il personale), attrezzate mediante la realizzazione di strutture prefabbricate e componibili facilmente smontabili e/o rimovibili, è prevista la preparazione e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Per la Macro Area 2: Lato Castello di Aci - chiosco:

Questa macro area è dotata di un ingresso separato ed indipendente (n.40 di Via Pezzana G.) da quello della macro area 1 e collegate da camminamenti pedonali.

Per quest'area si prevede l'ndividuazione di n° 3 terrazze per la sistemazione delle stesse con la regolarizzazione del terreno di sedime attraverso la posa di tavolato ligneo poggiato direttamente sul suolo affinché si possano insediare, con strutture facilmente smontabili ed esclusivamente per la durata della stagione estiva, le seguenti attività:

1. Chiosco per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con antistante area da arredare con tavolini e con gruppo servizi igienici. In particolare, è previsto n° 1 wc per uomini e n° 1 wc per donne, quest'ultimo avente i requisiti di legge dei wc per diversamente abili. A tal proposito sono stati presi come riferimento i progetti realizzati delle unità prefabbricate di "Street food Mobile" componibili della ditta "Eureka Case Mobili di Favara (AG)";

2. Area attrezzata per accogliere singole attività di vendita di prodotti artigianali o alimentari DOP e IPG - tipici siciliani, attraverso la disposizione di singole postazioni arredate con tavoli e coperture a tenda e/o ombrelloni;

3. Area attrezzata a bambinopoli.

Per ciò che concerne i servizi, il Proponente, sempre nella Relazione Tecnica riporta che l'area oggetto di intervento, già dotata di adduzione di acqua potabile proveniente da acquedotto comunale, sarà dotata dei seguenti servizi ed impianti:

• Smaltimento rifiuti: si prevede un'area di stoccaggio per la gestione differenziata ed igienica dei rifiuti prodotti, a diretto contatto con il perimetro esterno a ridosso della via G. Pezzana, al fine di facilitare il conferimento durante il ritiro nelle ore e giorni stabiliti; l'intera area, sia quella adibita a solarium/ristorante che quella polifunzionale con il chiosco, saranno dotate di pattumiere per la raccolta differenziale a 3 comparti;

• Impianto di alimentazione elettrica e di illuminazione. È prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione a basso impatto ambientale in considerazione della vicinanza con la battigia;

• Impianto di video sorveglianza con telecamere wireless ed impianto antintrusione con barriera a microonde della CIAS, entrambi poste lungo il perimetro dell'intero lotto (controllo interno ed esterno sulla strada);

• Impianto di smaltimento dei reflui di "tipo civile", proveniente da Cucina – Servizi Igienici – Docce, attraverso apposito impianto di depurazione ad ossidazione totale, con trattamento biologico a fanghi attivi e dispersione nel terreno con sub irrigazione nelle restanti aree a verde;

• Abbattimento barriere architettoniche attraverso la realizzazione di rampe e/o appositi ausili meccanici per raggiungere i singoli terrazzamenti affinché sia garantita l'accessibilità alla totalità dei locali da parte dell'utente diversamente abile;

• Impianto di irrigazione a pioggia e/o per sub irrigazione di tutte le aree a verde; l'impianto sarà dotato e collegato alla riserva idrica, la quale sarà anche impiegata quale riserva idrica per alimentare l'impianto antincendio, se necessario;

• Impianto antincendio: dotazione minima di presidi antincendio, dettati dalle norme vigenti per la eventuale richiesta del Nulla Osta di prevenzione incendi. La struttura avrà la dotazione di estintori portatili a polvere, segnaletica di sicurezza.

CONSIDERATO che, come dichiarato dal Proponente, sulla Relazione tecnica ed illustrativa,

Il sistema di trattamento dei reflui, in considerazione del numero di Abitanti equivalenti, garantirà lo smaltimento, per dispersione superficiale, esclusivamente acqua chiarificata (necessariamente priva di sostanze solide), proveniente dalle aree attrezzate e specificatamente:

- Solarium: acqua delle docce;

- Ristorante/Bar/Chiosco: acqua e rifiuti dalle cucine e dai servizi igienici per utenti e personale addetto;

Il progetto prevede, sin dalla sua realizzazione, la predisposizione all'allaccio alla futura rete fognaria.

CONSIDERATO che**,** come riportato dal proponente sulla Relazione Tecnico-Illustrativa, per la realizzazione delle opere si prevede l'organizzazione di unica area temporanee di cantiere, individuata nell'elaborato grafico di progetto MACRO AREA 1 - RS09EPD0004A0 sarà allestita l'area di supporto alle attività di cantiere. All'interno di tale spazio verranno installate le strutture e le attrezzature necessarie per la gestione delle lavorazioni. In particolare, sarà predisposto uno spogliatoio dotato di servizio igienico a uso delle maestranze, sarà individuata una specifica area destinata al deposito temporaneo dei materiali di risulta e dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni, opportunamente organizzata per consentire la raccolta differenziata e il successivo conferimento presso le discariche autorizzate. All'interno della stessa area verrà realizzato anche uno spazio per il deposito dei materiali da costruzione e delle attrezzature necessarie alle opere, in modo da garantire una corretta gestione logistica del cantiere e limitare interferenze con le attività operative. Completerà l'allestimento il quadro elettrico di cantiere con relative prese di servizio e impianto di messa a terra, realizzato secondo le normative tecniche e di sicurezza vigenti.

CONSIDERATO che**,** come riportato dal proponente sulla Relazione di Screening, le strutture saranno costituite da allestimenti prefabbricati di tipo amovibile che consentono un facile e rapido spostamento. Si tratta di unità composte da un telaio acciaioso 100x40x2-3 rivestito con pannellatura in EPS FOR GREEN-D200 ad armatura speciale fibrorinforzata, sestata e spruzzata a getto con KERACLIMA. I materiali utilizzati sono ecocompatibili e gli allestimenti, prodotti in aziende specializzate e rifiniti sul posto, sono dotati di tutte le certificazioni necessarie con garanzia decennale e sistemi di amovibilità che consentono lo spostamento in pochi minuti. Le coperture vengono realizzate con "termo tegole" ad alto isolamento. Tutte le unità prefabbricate sono dotate di appositi impianti idrici ed elettrici a norma.

CONSIDERATO che, come dichiarato dal Proponente, sulla Relazione di screening, per la realizzazione delle suddette opere non saranno alterati in maniera sostanziale lo stato dei luoghi, sia sotto il profilo orografico che vegetazionale. Inolte, per mancanza di spazi adeguati non è prevista la realizzazione di un'area parcheggio ma sarà possibile lasciare i veicoli lungo la via Pezzana, provvista di strisce blu, o nel vicino parcheggio di via Battisti ad Acicastello.

CONSIDERATO che, per come riportato dal proponente sul progetto, i collegamenti alla rete idrica e fognaria dei suddetti prefabbricati saranno autorizzati dal Comune di Acicastello (CT).

CONSIDERATO che, per come descritto e dichiarato dal Proponente sulla Relazione di screening, l'intervento in questione non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari.

CONSIDERATO che, per come descritto e dichiarato dal Proponente sulla Relazione di screening, l'intervento non avrà incidenze negative con habitat e/o specie della rete Natura 2000.

CONSIDERATO che nella Planimetria esecutiva allegata al Progetto (RS09EPD0004A0 - Macro Area 1 e RS09EPD0005A0 Macro Area 2), il Proponente rappresenta la perfetta ubicazione dei vari locali ed aree previsti nell'intervento.

CONSIDERATO che dal Format di Screening, il Proponente riporta che i mezzi impiegati per le attività di cantiere saranno: autogrù (per posa prefabbricato) e autocarri (per il trasporto dei materiali).

CONSIDERATO che, come riportato dal Proponente sul Format di Screening, relativamente alle fonti di inquinamento, gli **Sfridi di lavorazione e altre tipologie di rifiuti** saranno adeguatamente differenziati, eventualmente stoccati e comunque smaltiti ai sensi delle normative vigenti. **Rumore**: le attività di cantiere previste non comporteranno particolari emissioni sonore. I lavori avranno una durata limitata e sono assimilabili per intensità sonora a tipiche manutenzioni edilizie. In ogni caso si prescrive, per la fase di costruzione, l'impiego di macchine operatrici dotate di opportuni sistemi per la limitazione delle emissioni sonore contenendo i decibel emessi al di sotto della soglia stabilita per legge. Le **emissioni di gas** sono difficilmente quantizzabili poiché sono quelle prodotte dai mezzi meccanici del cantiere, in ogni caso sono limitate al periodo di esecuzione dei lavori. Per ridurle si procederà con lo spegnimento dei motori durante le fasi di non operatività e si utilizzeranno mezzi conformi alle più aggiornate direttive europee per la limitazione di gas di scarico. Le **emanazioni di odori** sono anch'esse imputabili ai mezzi di cantiere e quindi limitate al periodo dei lavori. L'apporto è di fatto paragonabile a quello indotto dai veicoli che circolano abitualmente nella zona durante i mesi estivi. **Polveri** derivate dalle attività di taglio possono disperdersi nell'aria e nella colonna d'acqua. Tale impatto è minimizzato da accorgimenti quali la bagnatura e la copertura dei materiali di risulta. Il Concessionario, per salvaguardare i fondali, si impegna a rimuovere eventuali materiali o altro caduti accidentalmente in mare durante le fasi di costruzione, funzionamento e smantellamento delle strutture, al termine della stagione balneare.

CONSIDERATO che nella sezione 6 del Format di Screening, il Proponente riporta il cronoprogramma degli interventi che prevede tempi di intervento complessivi di 85 giorni, sia per la fase di montaggio delle strutture previste in progetto, prevedendo un ciclo di vita della struttura che va dall'1 giugno al 15 ottobre.

SITI NATURA 2000

CONSIDERATO che il Proponente negli elaborati cartografici RS09EPD0001A0, RS09EPD0002A0 e RS09EPD0003A0 riporta l'ortofoto con l'area di progetto ed i punti di ripresa;

RILEVATO dal geoportale regionale SITR che l'area di progetto ricade:

- entro il perimetro del Sito Natura 2000 ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)" ed in prossimità della zona C dell'Area Marina Protetta «Isola Ciclopi» e nelle vocinanze della ZSC ITA070006 "Isole Ciclopi" (distanti 1200 m in linea d'aria verso est dall'area d'intervento);

VISTO lo Standard Data Form dei Siti Natura 2000: ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)", e della ZSC ITA070006 "Isole Ciclopi ";

CONSIDERATO che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii effettuati alla Commissione Europea a dicembre 2023 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulari Standard e i perimetri riportati al seguente indirizzo https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2022/;

VISTO il D.M. del 26/02/2020 (cfr. G.U. n. 122 del 15/05/2020), con il quale viene designato il sito ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)";

TENUTO CONTO dei Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

VISTO il Decreto del 26/02/2020 di istituzione dell'Area Marina protetta (GU n. 122 del 15/05/2020) "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)", con il Regolamento sulle le modalità d'uso ed i relativi divieti vigenti;

VISTO il decreto n. 137 dell'8 settembre 2021 della Consorzio Isole dei Ciclopi – Ente Gestore dell'AMP "Isole Ciclopi", con il quale sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione della ZSC ITA070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)".

VISTO il D.M. del 21/12/2015 (cfr. G.U. n. 8 del 12/01/2016) e D.M. del 26/02/2020 (cfr. G.U. n. 122 del 13/05/2020) per la ratifica della designazione dei SIC proposti in Zone Speciali di Conservazione.

VISTO l'allegato 2 format proponente presentato dal proponente denominato - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA -PROPONENTE RS09RIA0002A0.

CONSIDERATO che nell'elaborato "Relazione di screening" il proponente descrive le caratteristiche dei siti natura 2000 ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)", affermando che: *comprende il tratto di mare compreso tra Capomulini e Punta Aguzza. È provvisto di Misure di Conservazione, redatte dall'Ente gestore dell'AMP che sono state approvate con DDG 1084/2018. Il SIC è stato elevato a ZSC (Zona Speciale di Conservazione) con D.M. 26 febbraio 2020. Il sito ricade nel territorio comunale di Aci Castello (frazione di Acitrezza, CT). Appartiene alla Regione Biogeografica Mediterranea, si estende in mare, da zero a circa 100 m di profondità. Il suo centro ha coordinate 37°33'20" N - 015°09'58" E, una superficie totale di 623,00 Ha, pari allo 0,12% della fascia costiera della Sicilia. Con l'ultima revisione, i limiti della ZSC sono stati uniformati a quelli dell'Area Marina Protetta "Isole Ciclopi".*

*L'Habitat maggiormente rappresentato è il codice **1170 Scogliere,** con un grado di copertura del 30%, pari a circa 187 Ha, Esso è presente con diverse biocenosi, alcune delle quali sono considerate alla stregua di "habitat prioritari" secondo la Convenzione di Barcellona. Il suo grado di rappresentatività è eccellente2 , quello di conservazione3 è "A" (eccellente), la valutazione globale4 è "A" (eccellente).*

*Il secondo habitat maggiormente rappresentato è il **1120 Praterie di Posidonie** (Posidonion oceanicae), con un grado di copertura del 2,5%, pari a 15,6 Ha circa.*

*Il terzo habitat descritto nella scheda è il n. **8330Grotte marine sommerse o semisommerse**, con un grado di copertura del 1%, pari approssimativamente a 6,2 Ha.*

La scheda Natura 2000 riporta specie protette (§ 3.2 Specie di cui all'Art. 4 della Direttiva 79/409/CEE e elencate nell'All. 2 della Direttiva 92/43/CEE). Queste specie sono il mammifero Tursiope truncatus (tursiope) e la tartaruga marina Caretta caretta.

L'intera area, di natura vulcanica, è caratterizzata da substrati rocciosi (di particolare rilievo sono i basalti colonnari) che raggiungono, con una pendenza dolce, una profondità media di circa 20-30 metri nella porzione centro-settentrionale, mentre sono più ripidi e articolati e raggiungono i 40 metri nella parte più meridionale. Su tali substrati si riscontrano le biocenosi fotofile caratterizzate da Cystoseira sp.pl. nell'infralitorale superiore e da Dictyotaceae e Sphacelariaceae nell'infralitorale medio ed inferiore. Dove i fondali rocciosi raggiungono profondità maggiori, si rinviene la biocenosi del Coralligeno in cui prevalgono le Rhodophyceae incrostanti. Nel tratto di mare compreso tra l'isola Lachea e la costa è presente un posidonieto su un fondale misto roccioso-sabbioso. La prateria di Posidonia si ritrova anche ben sviluppata nel tratto compreso tra il porto di Aci Castello e il confine tra Aci Castello ed Acitrezza.

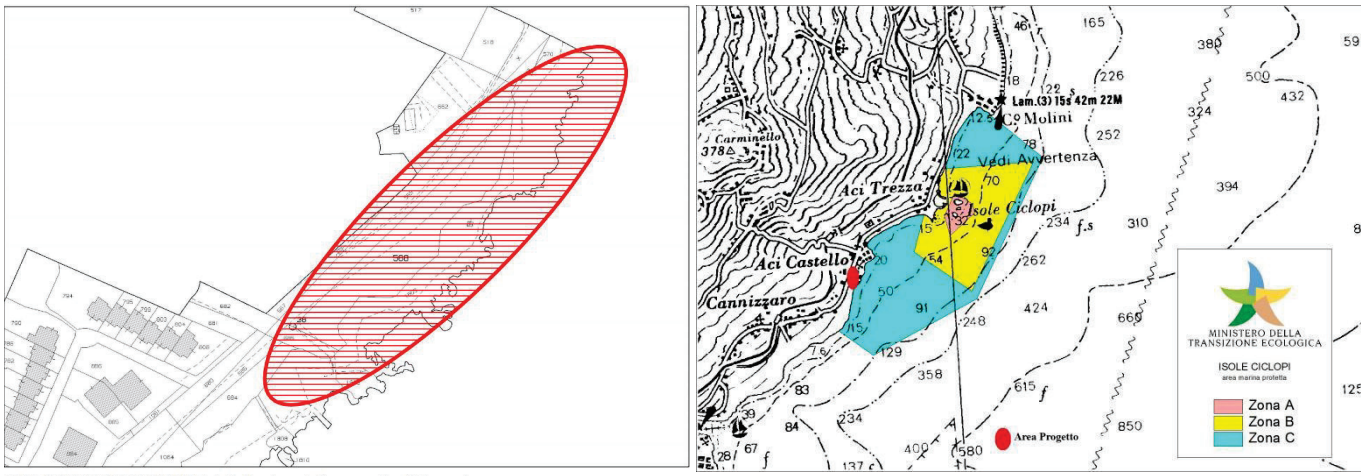
In tutta l'area, nell'infralitorale superiore e in alcuni casi anche a profondità maggiori, sono evidenti interi tratti di roccia con biocenosi a Rodoficee calcaree incrostanti e ricci in cui le rocce appaiono bianche perché su di esse, a causa dell'azione di pascolo degli erbivori, permane solo un

sottile strato di alghe calcaree. Inoltre, è da segnalare che l'intera area, fino a circa 20-25 metri di profondità, è interessata da una massiccia presenza di specie tropicali ed indo-pacifiche come Caulerpa racemosa Lophocladia lallemandii che negli ultimi anni hanno colonizzato le coste siciliane. La ZSC sopra descritta coincide con la superficie dell'Area Marina Protetta "Isole Ciclopi". I popolamenti vegetali di substrato duro dell'infralitorale, pur non rispecchiando la zonazione tipica del Mediterraneo per tutta la sua estensione, sono comunque ben strutturali con una elevata biodiversità. Significativa è la presenza di Haliotis lamellosa, specie soggetta a prelievo indiscriminato da parte di pescatori di frodo, la cui cattura causa un forte impatto all'ambiente causato dal rovesciamento delle rocce dove l'animale vive. La complessa morfologia e la qualità delle acque consentono l'insediamento di specie ritenute "rare" per il Mediterraneo. Sono stati infatti segnalati rinvenimenti di briozoi, policheti e molluschi e pesci difficilmente riscontrabili in altri siti mediterranei. Tra queste il serpulide Serpula israelitica recentemente inserito nella checklist delle specie marine italiane su segnalazioni nello Ionio tra cui quella dei Ciclopi. La specie, originaria del Bacino di Levante e con una certa affinità calda, vive libera nel sedimento. Il ritrovamento di un esemplare a 87 metri di profondità alle Isole Ciclopi ha permesso di descriverne caratteri aggiuntivi e di ampliarne il record geografico verso ovest.

I briozoi setoselliniformi Setosella vulnerata e Setosellina capriensis sono entrambe presumibilmente rare in Mediterraneo, dove vivono in fondi prevalentemente sabbiosi, a profondità non inferiori a circa 30 m. Nell'area dei Ciclopi sono presenti in fondi di 50-100 metri occupati dalle Biocenosi del Detritico Costiero, del Detritico del Largo e di transizioni fra il Detritico del Largo e i Fondi Terrigeni Costieri.

Nonostante la massiccia presenza di specie aliene (Caulerpa racemosa, Lophocladia lallemandii) i popolamenti vegetali autoctoni non subiscono regressioni significative e mantengono la loro naturale biodiversità.

RILEVATO che, dagli elaborati cartografici e dagli shape files depositati dal proponente sul portale SIVVI della Regione, l'area di progetto risulta essere esterna al perimetro dell'Area Marina Protetta (cod. EUAP 0171) Isole Ciclopi.



STRALCIO DI MAPPA CATASTALE - Individuazione dell'area oggetto di intervento

INTERFERENZE CON I SITI NATURA 2000

CONSIDERATO e VALUTATO che, così come evidenziato e prodotto sul Format di Screening dal proponente, per la realizzazione delle opere in oggetto, considerando la tipologia delle medesime, rispetto alla ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)":

- non ci sarà alcuna perdita di suolo;

- non sono previsti movimenti di terra, sbancamenti o scavi;

- non sono previsti interventi di livellamento o spietramento di superfici naturali;

- sono previste aree di cantiere o di stoccaggio di materiali di risulta;

- non ci sarà nessuna realizzazione o sistemazione di piste di accesso all'area;

- non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;

- non ci sarà nessun intervento di taglio, esbosco o rimozione di specie vegetali;

- non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;

- non sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;

- non è prevista nessuna presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti.

RILEVATO dal geoportale SIVVI l'esistenza dei seguenti altri progetti in prossimità dell'area di progetto:

· fascicolo procedura 3277 (VincA I livello) - conclusa, avente per oggetto: opere di demolizione manufatti preesistenti - Condominio «La Magnolia»;

· fascicolo procedura 2405 (VincA II livello) - conclusa, avente per oggetto: realizzazione di solarium lungo il litorale comunale;

· fascicolo procedura 3578 (VincA I livello) - conclusa, avente per oggetto: cocessione demaniale contratto di pertinenza demaniale con servizi per la diretta fruizione del mare e scivola per l'accesso in acqua di disabili;

· fascicolo procedura 2400 (VincA I livello) - conclusa, avente per oggetto: Riqualificazione dell'area denominata «sotto il pozzo».

RILEVATO e VALUTATO che dagli elaborati cartografici (schape files) depositati dal proponente sul portale SIVVI, l'area di progetto è esterna ai confini dell'AMP Isole Ciclopi (codice EUAP 0171).

CONSIDERATO che dalla consultazione della Carta degli Habitat di interesse comunitario del PdG non si rileva la presenza di habitat censiti dal PIANO DI GESTIONE, mentre, dalla consultazione della carta secondo NATURA 2000 si rileva che l'area di progetto è in prossimità dell'Habitat 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp. Endemici e* dell'Habitat 5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici.

CONSIDERATO che nell'elaborato "Relazione di screening" il proponente riporta che: *tenuto conto della collocazione dell'intervento progettuale e della configurazione della ZSC, non sono prevedibili alterazioni o interferenze in grado di arrecare gravi disturbi o inconvenienti a fauna, flora e alle componenti abiotiche (acqua, suolo, aria, ecc.) e si esclude che possa avvenire una frammentazione degli habitat.*

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è **"**Riqualificazione e utilizzo di un'area costiera per la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un solarium integrato con la posa di opere e impianti per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rinnovabili. Acicastello (CT) ";

RILEVATO dal geoportale regionale che l'area in oggetto ricade ricade su una porzione della fascia costiera ionica posta all'interno del perimetro della ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)" ed in prossimità della zona C dell'Area Marina Protetta «Isola dei Ciclopi» ed in prossimità della ZSC ITA070006 "Isole Ciclopi", con un'estensione complessiva pari a circa 679 mq;

VISTO il D.M. del 26/02/2020 (cfr. G.U. n. 122 del 15/05/2020), con il quale viene designato il sito ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)";

CONSIDERATO che i confini dell'Area marina protetta Isola dei Ciclopi coincide con il sito Z.S.C. ITA070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)";

CONSIDERATO che l'area in esame ricade integralmente su area privata di proprietà del proponente;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento progettuale, è situata all'interno del Sito di Importanza Comunitaria ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)" istituita con D.M. del 26/02/2020. L'Ente gestore del sito è il Consorzio Isola dei Ciclopi in qualità di Ente Gestore della omonima Area Marina Protetta;

CONSIDERATO che il progetto non comporta l'uso di risorse naturali, non comporterà alcuna trasformazione del suolo. Dall'esame degli elaborati progettuali (Relazione tecnico-illustrativa e

della Relazione di screening), si evince che l'intervento, in fase di montaggio dei prefabbricati non produrrà rifiuti che possano provocare inquinamento del mare. I prefabbricati saranno realizzati con materiali che permettano di essere facilmente rimossi;

CONSIDERATO che il cronoprogramma prevede che il montaggio delle strutture autorizzate avverrà in 85 giorni e che il ciclo di vita annuale delle strutture sarà dall'1 giugno al 15 ottobre;

CONSIDERATO che i collegamenti alla rete idrica e fognaria sono garantiti dalla rete di servizi Comunale;

VISTO lo Standard Data Form del sito " ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi) e lo strumento di gestione e le MISURE DI CONSERVAZIONE previste per il medesimo sito ZSC.

CONSIDERATO che dalla consultazione della Carta degli Habitat di interesse comunitario del PdG non si rileva la presenza di habitat censiti dal PIANO DI GESTIONE, mentre, dalla consultazione della carta secondo NATURA 2000 si rileva che l'area di progetto è in prossimità dell'Habitat 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp. Endemici e* dell'Habitat 5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici;

VALUTATO che, durante la fase di esercizio, l'intervento ha un impatto positivo sugli ecosistemi marini, nella misura in cui disincentiva l'ancoraggio libero ed incontrollato;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto: - non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form; - non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione.

CONSIDERATO che, da quanto scaturito dalla verifica degli impatti potenziali e delle incidenze secondo la guida metodologica della Commissione Europea DG Ambiente, in ottemperanza con quanto previsto dalla Direttiva Habitat e dal DPR 357/97 e s.m.i., viene riscontrato che gli interventi proposti non determinano incidenza significativa nelle aree di progetto o influenze dirette ed indirette con il sito Natura 2000 interessato.

RILEVATO e VALUTATO che dagli elaborati cartografici (schape files) depositati dal proponente sul portale SIVVI, l'area di progetto è esterna ai confini dell'AMP Isole Ciclopi (codice EUAP 0171).

VALUTATO che, dall'analisi del progetto si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico.

CONSIDERATO che, da cronoprogramma, i lavori saranno svolti in periodi di non nidificazione delle tartarughe al fine di non porre in atto dei disturbi di natura acustica.

CONSIDERATO che la funzione dello screening di incidenza è quella di accertare se un Piano/ Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici.

VALUTATO E CONSIDERATO che, sulla base della tipologia di intervento da realizzare, si può affermare che non saranno prodotti effetti cumulo con altri progetti simili presenti nell'area e che sono ubicati ad una distanza tale da non creare effetti o incidenze cumulative negative sul sito ZSC ITA 070028.

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'**Allegato 3** al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini dell'emissione del provvedimento finale di "giudizio di compatibilità ambientale" da parte dell'Autorità Ambientale,

ESPRIME

parere motivato Positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto Cod. procedura 4708 - Sigla Progetto: **CT**_002_VI00014 - **"**Riqualificazione e utilizzo di un'area costiera per la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un solarium integrato con la posa di opere e impianti per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rimovibili". Proponente: Di Bartolo Mario.

.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	• Riqualificazione e utilizzo di un'area costiera per la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un solarium integrato con la posa di opere e impianti per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rimovibili *Acicastello (CT)*
Tipologia P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi: ……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ Attività agricole ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.* X Altro _Strutture temporanee stagionale a uso turistico/ricreativo
Proponente:	DI BARTOLO MARIO
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: ……	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia **Comune: Gela (CL)** Località/Frazione: Acicastello (CT) Indirizzo: Via Giacinta Pezzana, 38/40		*Contesto localizzativo* - Centro urbano X Zona periurbana - Aree agricole - Aree industriali - Aree naturali - Area naturale - Area Marina
Particelle catastali: *(se ritenute utile e necessarie)*	Foglio di mappa: 10, part.lla 568	

Coordinate geografiche: *(se ritenute utili e necessarie)*	LAT. 37°28’79.0’’ N
	LONG. 15°14’36.6’’ E

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*: ……
……
……
…..

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

• File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	**SI**		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	**SI**
• Carta zonizzazione di Piano	**NO**		Eventuali studi ambientali disponibili - Studio di incidenza ambientale;	**SI**
• Relazione di Piano/Programma	**NO**		Cronoprogramma di dettaglio	**NO**
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	**SI**		Altri elaborati tecnici: - Relazione tecnica; - Format Proponente - Relazione descrittiva per il trattamento e smaltimento a ossidazione totale dei reflui; - Relazione abbattimento barriere architettoniche.	**SI**
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	**SI**			
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	**SI**			
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	**SI**			
• Documentazione fotografica *ante operam*	**SI**			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Il progetto prevede: il progetto prevede la riqualificazione e l'utilizzo dell'area costiera in oggetto - area privata di proprietà del proponente - con la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un Solarium integrato con la posa di «opere ed impianti», per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rimovibili. Tale area interessata dall'intervento presenta delle peculiarità naturalistiche e di organizzazione plani-altimetrica, tali da permettere la suddivisione in due macro aree, che occuperanno una superficie totale di circa 679 mq, nelle quali proporre opere smontabili per lo svolgimento di attività tipiche del periodo estivo, dunque, a carattere prettamente stagionale, allo scopo di consentire la fruizione del mare. Inoltre, per salvaguardare l'area, non sono previsti interventi con modificazioni sostanziali dei luoghi sia sotto il profilo orografico che per le essenze vegetali. L'intervento prevede, inoltre, prevede il miglioramento dei percorsi pedonali per il collegamento delle due macro aree.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
ZSC	cod.	**ITA070028**	***"Fondali di Acicastello"*** *(Isola Lachea - Ciclopi)*
		ITA070006	**"Isola dei Ciclopi"** *(a distanza di 1,85 km verso nord)*
ZPS	cod.		

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	*Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo* **ZSC ITA070028** ***Fondali di Acicastello"*** *(Isola Lachea - Ciclopi)* **Decreto istitutivo:** D.M. 26 febbraio 2020. **Strumento di gestione:** Piano di gestione «Isole dei Ciclopi», approvato con D.D.G. n. 1084 del 21 dicembre 2018. Ente gestore: Consorzio Isole dei Ciclopi. **ZSC ITA070006 Isola dei Ciclopi** (a distanza di 1,85 km) **Decreto istitutivo:** D.M. 5 maggio 2006. **Strumento di gestione:** Piano di Gestione «Isole dei Ciclopi», approvato con D.D.G. n. 1084 del 21 dicembre 2018. Ente gestore: Consorzio Isole dei Ciclopi.
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒Si ☐ No	Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.: Area Marina Protetta Isole Ciclopi (codice EUAP0171), *(distante poche decine di metri).* **Decreto istitutivo:** D.M. 9 novembre 2004. **Strumento di gestione:** Piano di Gestione «Isole dei Ciclopi», approvato con D.D.G. n. 1084 del 21 dicembre 2018. Ente gestore: Consorzio Isole dei Ciclopi.

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

Si X No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?
SITI DI INTERESSE:
- Sito ZSC **ITA070006** Isole dei Ciclopi distante 1850 m, circa, dall'area di intervento;

☒. Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché: -
In considerazione della distanza, della natura e dell'entità dell'intervento proposto si escludono interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei Siti Natura 2000. Si escludono alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche dei siti e non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat utili per le specie di fauna e avifauna. L'opera in progetto non interferisce con il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche, non modifica il reticolo idrografico, non interferisce con i deflussi sotterranei di falda.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? *(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, perché: .....*

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM *Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),*	**STATO DI CONSERVAZIONE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE** *Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)*	**PRESSIONI E/O MINACCE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da **PdG** e MdC.*
Nessun habitat presente nell'area d'intevento			
Specie Specie di avifauna			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)*			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

In fase di cantiere

1. 1. impatti da emissione di polveri per le tipologie lavorative previste saranno estremamente limitati nel tempo e nell'intensità, essendo alcune lavorazioni del tutto manuali e altre meccaniche ma di

breve durata.
In fase di esercizio

2. 2. l'unica potenziale interferenza con le componenti biotiche, seppure di entità non significativa, può essere rappresentata dalla presenza delle nuove serre. Tuttavia, le nuove serre saranno realizzate su un terreno agricolo, attualmente, lavorato e già impiegato per l'attività agricola e, quindi antropizzato.
3. Fonti di inquinamento acustico e da idrocarburi (smog) proveniente solo nel periodo di cantiere derivante dai mezzi meccanici;
4. I rifiuti di cantiere creati (smontaggio delle serre da sostituire) verranno conferite in discariche autorizzate e verranno stoccate solo per il tempo necessario in aree ben delimitate.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

. ☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? X SI NO . Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: Trattandosi di area interamente circondata da un contesto notevolmente antropizzato comprendente zone urbane e diverse attività produttive e commerciali che implicano un notevole movimento di mezzi ed autoveicoli sulle strade che attraversano il territorio, le opere non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)* .....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) ..... ☐ SI ☐ NO
2) ..... ☐ SI ☐ NO
3) ..... ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)* .....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. .....
2. .....
3. .....

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. .....
2. .....
3. .....

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si,** *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)*: .....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*		
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: NESSUNO –		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)* specie: …….. …… N. coppie, individui, esemplari da SDF: ……	☒ No	☐ SI Stima n. (*coppie, individui, esemplar*i) persi: …… ……

Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: …… tipologia habitat di specie: …… …… …… *(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: ....
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali: ....

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**,*
perché: ……
……
……

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii., D.A. n. 36 del 14/02/2022) è la riqualificazione e utilizzo di un'area costiera per la realizzazione, solo per la stagione estiva, di un solarium integrato con la posa di opere e impianti per la diretta fruizione del mare, tutti facilmente smontabili e/o rimovibili.

RILEVATO dal geoportale regionale che l'area in oggetto ricade ricade su una porzione della fascia costiera ionica posta all'interno del perimetro della ZSC ITA 070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea – Ciclopi)" ed in prossimità della zona C dell'Area Marina Protetta «Isola dei Ciclopi» ed in prossimità della ZSC ITA070006 "Isole Ciclopi", con un'estensione complessiva pari a circa 679 mq

CONSIDERATO che lo Screening presentato risulta ben argomento ed in considerazione dell'obiettivo del progetto non comporterà frammentazione e/o perdita di habitat di interesse Comunitario e azioni negative sulle specie di interesse conservazionistico.

CONSIDERATO che il cronoprogramma prevede una durata dei lavori di circa 85 giorni. Il ciclo di vita delle strutture va dall'1 giugno al 15 ottobre di ogni anno.

VALUTATO che il progetto non interferisce in alcun modo con habitat comunitari e/comunitari prioritari; non inteferisce in alcun modo con specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO e VALUTATO che per la realizzazione delle opere in oggetto, considerando la tipologia delle medesime, rispetto ai siti della rete Natura 2000 interessati:

- non ci sarà significativa perdita di suolo ed habitat.

- non si prevede il rischio di frammentazione.

- non si prevede il rischio di perturbazione per le specie floristiche e faunistiche.

- la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche si prevede non significativa.

- adottando tutti gli accorgimenti di cantiere utili ad evitare impatti, il rischio per le componenti acqua, aria, suolo, ecc., sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito.

CONSIDERATO che l'intervento in progetto è indifferente con gli obiettivi di conservazione individuati nel PdG "Isole dei Ciclopi" e nel Formulario standard delle ZSC ITA070028.

VALUTATO che il progetto è indifferente con le misure di conservazione pianificate nel Pdg " Isole dei Ciclopi" per il mantenimento e/o il ripristino degli habitat e delle specie inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO che l'intervento è previsto in area in cui si esclude con certezza la presenza di specie avifaunistiche elencate in allegato alla Direttiva 147/09, nonché quella di altre specie faunistiche di interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei siti

interessati dall'intervento.

CONSIDERATO che per la componente fauna, il disturbo causato dai lavori di montaggio e smontaggio delle strutture precarie, somtabili e amovibili che interessano l'intervento sarà temporaneo, di bassa magnitudo e circoscritto all'area di progetto; non ci sarà alcuna riduzione di superfici utilizzate come "home range" (aree impiegate per l'espletamento delle funzioni vitali: riposo, alimentazione, rifugio, riproduzione) dalle varie specie di fauna ed avifauna.

VISTO lo Standard Data Form del sito "Z.P.S. ITA070028 "Fondali di Acicastello (Isola Lachea - Ciclopi" e lo Strumento di gestione "Isole dei Ciclopi".

CONSIDERATO E RILAVATO che dalla consultazione della Carta degli Habitat di interesse comunitario del PdG non si rileva la presenza di habitat censiti dal PIANO DI GESTIONE, mentre, dalla consultazione della carta secondo NATURA 2000 si rileva che l'area di progetto è interessata dagli degli Habitat: - 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp. Endemici e* dell'Habitat 5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici.
VALUTATO che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Isole dei Ciclopi" e con le misure di conservazione;

CONSIDERATO che per la componente fauna, il disturbo causato dai lavori necessari per il montaggio/smontaggio delle strutture amovibili sarà temporaneo, di bassa magnitudo e circoscritto all'area di progetto; non ci sarà alcuna riduzione di superfici utilizzate come "*home range*" (aree impiegate per l'espletamento delle funzioni vitali: riposo, alimentazione, rifugio, riproduzione) dalle varie specie di fauna ed avifauna.

RILEVATO e VALUTATO che dagli elaborati cartografici (schape files) depositati dal proponente sul portale SIVVI, l'area di progetto è esterna ai confini dell'AMP Isole Ciclopi (codice EUAP 0171).

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto: - non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form; - non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

CONSIDERATO che, da quanto scaturito dalla verifica degli impatti potenziali e delle incidenze secondo la guida metodologica della Commissione Europea DG Ambiente, in ottemperanza con quanto previsto dalla Direttiva Habitat e dal DPR 357/97 e s.m.i., viene riscontrato che gli interventi proposti non determinano incidenza significativa nelle aree di progetto o influenze dirette ed indirette con il sito Natura 2000 interessato.

VALUTATO che, dall'analisi del progetto si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico;

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat elencati in Tab. 3.1 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che vi è l'assenza di qualsiasi elemento di conflittualità tra la proposta progettuale di intervento in oggetto evidenziata e gli obiettivi ed esigenze di conservazione del Sito Natura 2000 in argomento;

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege.*

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	***Esito negativo***
ESITO DELLO SCREENING: *(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)*	■ ***POSITIVO(Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.*	□ ***NEGATIVO*** □ ***RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA (fase II)*** □ ***ARCHIVIAZIONE ISTANZA*** *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)* Specificare *(se necessario):*

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. Matteo Meli		Palermo, 31/07/2026

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI

ADUNANZA DEL 31.07.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 31.07.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	**ARMAO**	**Gaetano**	Presente
2.	**AMICO**	**Angelo**	Presente
3.	**BARATTA**	**Domenico**	Presente
4.	**BORDONE**	**Gaetano**	Presente entra 11.45
5.	**CASINOTTI**	**Antonio**	Presente
6.	**CASTELLANO**	**Gianlucio**	Presente (entra 10.44 ed esce 13.11)
7.	**CILONA**	**Renato**	Presente esce 12.55
8.	**CURRÒ**	**Gaetano**	Presente esce 12.50
9.	**D'AMATO**	**Salvatore**	Presente esce 13.27
10.	**DIELI**	**Tiziana**	Presente entra 11.45
11.	**D'URSO**	**Alessio**	Presente
12.	**FALCONE**	**Antonio**	Presente entra 11.20
13.	**FERRAÙ**	**Giovanni**	Presente esce 13.40
14.	**FICANO**	**Filippo**	Presente
15.	**GAMBINO**	**Antonino**	Presente
16.	**GENTILE**	**Giuseppe**	Presente
17.	**GUGLIELMINO**	**Antonino**	Presente entra 10.42
18.	**ILARDA**	**Gandolfo**	**Assente**
19.	**IUDICA**	**Carmelo**	Presente esce 13.15
20.	**LATONA**	**Roberto**	Presente
21.	**LA CARRUBBA**	**Alberto**	Presente
22.	**MAIO**	**Pietro**	Presente esce 13.50
23.	**MANGIAROTTI**	**Maria Stella**	Presente entra 11.45
24.	**MARRONE**	**Roberta**	Presente
25.	**MARTORANA**	**Giuseppe**	Presente esce 14.10
26.	**MELI**	**Matteo**	Presente
27.	**MIGNEMI**	**Giuliano**	Presente (esce dalle 11.30 alle 11.45)
28.	**MINARDI**	**Francesco**	Presente (esce dalle 11.00 alle 11.30)
29.	**MINNELLA**	**Vincenzo**	Presente
30.	**MODICA**	**Dario**	**Assente**
31.	**MONTALBANO**	**Luigi**	Presente
32.	**ORIFICI**	**Michele**	Presente esce 13.50
33.	**PAGANO**	**Andrea**	Presente esce 12.00
34.	**PATANELLA**	**Vito**	Presente
35.	**PEDALINO**	**Andrea**	**Assente**
36.	**PELLERITO**	**Santino**	Presente esce 13.50
37.	**PERGOLIZZI**	**Michele**	Presente
38.	**PISCIOTTA**	**Antonino**	Presente esce 11.38
39.	**RANIOLO**	**Ignazio**	Presente
40.	**RONSISVALLE**	**Fausto**	Presente esce 12.40
41.	**Salerno**	**Giuseppe**	**Assente**
42.	**SALVIA**	**Pietro**	Presente
43.	**SANTINI**	**Attilio**	Presente
44.	**SANTORO**	**Giampiero**	Presente
45.	**SAVASTA**	**Giovanni**	Presente
46.	**Sciangula**	**Anna**	**Assente**
47.	**SEIDITA**	**Giuseppe**	Presente
48.	**SEMILIA**	**Barbara**	Presente
49.	**SEMINARA**	**Salvatore**	Presente

50.	**SPINELLO**	**Daniele**	Presente entra 12.45
51.	**TOMASINO**	**Maria Chiara**	Presente
52.	**TORTORA**	**Adriano**	Presente
53.	**VERNOLA**	**Marcello**	Presente entra 12.08
54.	**VIOLA**	**Salvatore**	Presente esce 13.50
55.	**VOLPE**	**Gioacchino**	Presente

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. G. Armao